



*Autorità di Bacino  
Distrettuale del Fiume Po*



# **GIORNATA DELLA TRASPARENZA**

**La pianificazione della sicurezza e la promozione delle fasce fluviali  
Sviluppo sostenibile e benessere dei territori**

**20 NOVEMBRE 2020**

## **II «PIANO SEVESO»**

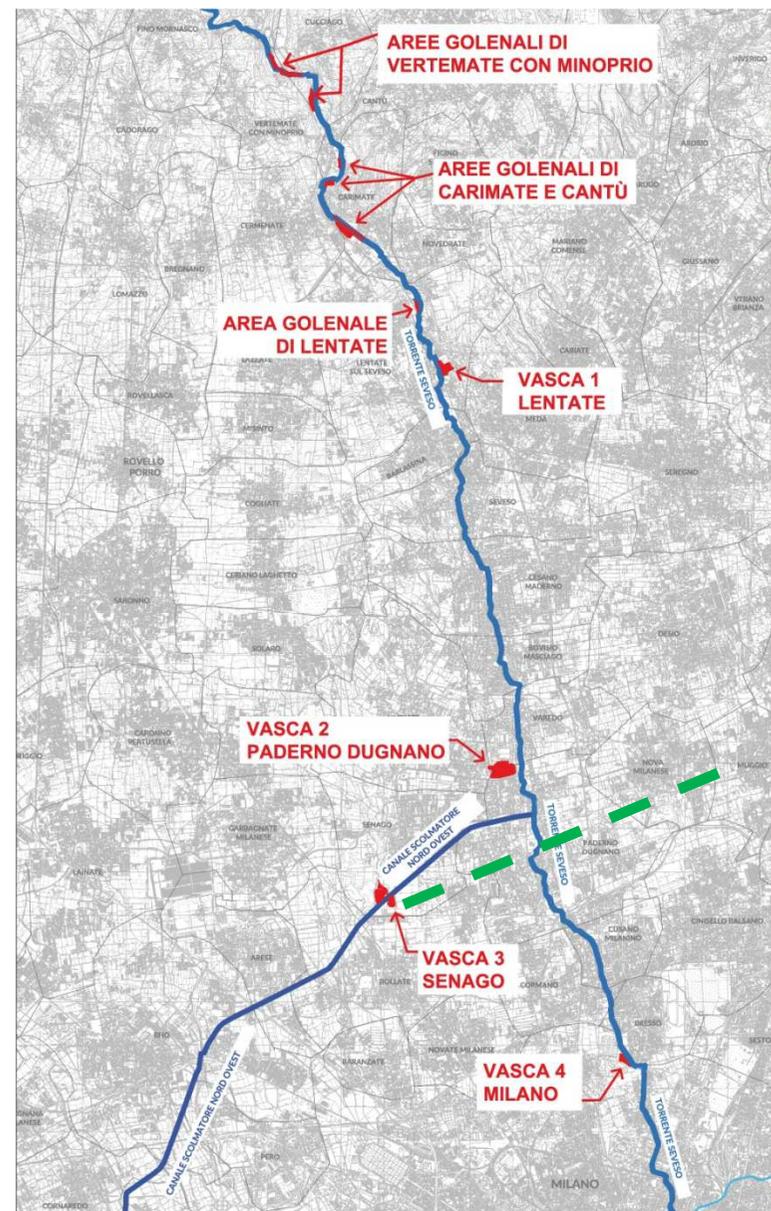
*Stato di realizzazione degli interventi*

---

*DTI Lombardia Occidentale  
Marco La Veglia*



Area di laminazione	Volume di laminazione (m <sup>3</sup> )	COSTO (€)	Ente attuatore
Senago	970.000	37.000.000	A.I.Po
Parco Nord (Bresso)	250.000	30.000.000	Comune Milano
Aree Golenali (CO)	522.900	12.000.000	A.I.Po
Lentate s/S	828.000	23.200.000	A.I.Po
Ex SNIA Paderno	2.200.000	55.000.000	A.I.Po



## IL «PIANO SEVESO» - INQUADRAMENTO

## REPORT

### 1 – Alcuni Indicatori

Area di laminazione	appalto	Importo lavori (*)=netto	Avanzamento (%)	consegna	Ultimazione (*)
Senago	AQ	€. 21.251.183,39 (*)	14%	10/2019	2023
Vasca Parco Nord (Bresso)	standard	€. 14.060.729,20 (*)	2%	22/6/2020	2022
Aree Golenali (CO)	standard	€. 5.866.235,31 (*)	0%	12/2020	2021
Lentate s/S	AQ	€. 13.476.463,55 (*)	0%	12/2020	2024
Ex SNIA Paderno	AQ*	€. 45.240.785,73	0%	2021	2025



**IL «PIANO SEVESO» – STATO DI ATTUAZIONE**

## REPORT

### 2 – Alcune Riflessioni

#### b) Studio Assetto Idraulico 2004 AdbPo + Comune 2011 + A.I.Po 2011

L'attualità delle analisi idrologiche ed idrauliche non è scontata; soprattutto se si tratta di opere il cui funzionamento si basa sulla stima dei volumi di piena. Progetti per  $Tr = 100$  anni. Gli aggiornamenti tardano ad essere messi in campo, anche se sono misure di PGRA. Si possono verificare confusioni di ruoli e responsabilità.

#### b) Validità AQ

L'AQ è uno strumento sdoganato dal 50/2016 anche per i lavori di costruzione di nuove opere, purché partendo da PE robusti. La suddivisione in STRALCI permette la gestione del rapporto contrattuale anche in relazione alla disponibilità delle risorse.

#### c) Espropriazioni

La procedura espropriativa è da curare nei dettagli, Evitare ricorso ad occupazione d'urgenza e procedere ai sensi dell'art. 20, comma 6 DPR 327/01 può essere conveniente; bonifiche e passività ambientali sono da considerare con accortezza.

#### d) Comunicazione

La comunicazione è una carta da giocare con grande anticipo, non solo in riferimento al punto precedente (anche se è essenziale stabilire da subito un contatto); i progetti, le procedure, le competenze e i ruoli decisori debbono essere evidenziati sin dall'inizio.

## REPORT

### 2 – Alcune Riflessioni (segue)

#### b) Validità AQ

**CONSIDERATO** che, allo scopo di garantire la regolare realizzazione dei lavori mediante una efficace programmazione delle inerenti modalità attuative e delle correlate attività di gestione dei rilevanti quantitativi di materiale da escavazione, appare indispensabile procedere all'esecuzione delle opere per stralci, mediante Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e affidamento degli appalti mediante **contratti applicativi a unico operatore economico** selezionato con procedura aperta espletata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, conformemente a progetto esecutivo che, coerentemente con l'interesse pubblico perseguito, assicuri i corrispondenti livelli di protezione idraulica all'avanzare degli interventi secondo le fasi in esso previste;

**CONSTATATA** pertanto l'impossibilità di procedere alla **suddivisione in lotti funzionali** ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n°. 50/2016, nella considerazione che l'affidamento delle lavorazioni suddivise in distinti lotti a più imprese non consentirebbe una esecuzione coordinata degli interventi compatibile con l'operatività dei rispettivi ambiti di cantiere e con la correlata attuazione degli inerenti piani di utilizzo del materiale ivi rispettivamente estratto;

**DATO ATTO** che:

- tale scelta consente, nel periodo di validità quadriennale del Contratto principale di Accordo Quadro, di assumere la presente determinazione **nella ragionevole previsione di copertura di spesa**, ai fini del successivo affidamento dei contratti applicativi, e nei limiti delle risorse disponibili, per quanto necessario alla realizzazione delle opere e loro accessori attraverso sia i ribassi che le amministrazioni cofinanziatrici e anche l'A.I.Po conseguiranno, sia attraverso opportuni appostamenti che le stesse prevederanno nei rispettivi Programmi Triennali;

-l'accordo quadro ha natura meramente normativa e non vincolante e la rilevanza contabile di tale strumento è attribuibile esclusivamente alle determinazioni dirigenziali di affidamento relative ai singoli contratti applicativi, avente natura vincolante fra le parti;

**IL «PIANO SEVESO» – STATO DI ATTUAZIONE**

---

## REPORT

### 3 – Alcuni esempi: L'Area ex-SNIA



#### ■ Comunicazione

Stiamo attivando un percorso di comunicazione relativo alle questioni progettuali che possono essere oggetto di condivisione e confronto paritario, quali le finiture ambientali e le possibili attività compatibili con l'uso principale. Per far ciò si intende aprire una convenzione con la Camera di Commercio di Milano, che ha una struttura dedicata alle tematiche ambientali ed alla risoluzione dei conflitti in tali ambiti.

#### ■ Esproprio area ex-SNIA

L'Area di laminazione è localizzata all'interno del perimetro dell'ex-SNIA Viscosa, in una zona vastamente inquinata dalle attività industriali presenti un tempo.

L'indennità di esproprio deve tenere conto delle passività ambientali

#### ■ Piano di bonifica

L'esatta quantificazione delle indennità di esproprio, ma anche della spesa complessiva deve pertanto tenere conto che la procedura di liquidazione non è in grado di procedere alla bonifica, per cui è stato necessario redigere un apposito progetto, da sottoporre alle autorizzazioni di legge.

## REPORT

### 3 – Alcuni Esempi: La «vasca» di Bresso

- Comunicazione

La resistenza all'opera si basa talvolta su posizioni preconcepite previamente formate, difficili da scalfire. Anche gli interventi correttivi possono rivelarsi non accetti, soprattutto se percepiti come tardivi e stimolati solo a seguito delle rimostranze.



[www.comune.milano.it/aree-tematiche/ambiente/acqua/vasca-contenimento-seveso](http://www.comune.milano.it/aree-tematiche/ambiente/acqua/vasca-contenimento-seveso)



## IL «PIANO SEVESO» – STATO DI ATTUAZIONE



Home > Aree tematiche > Ambiente > Acqua > Lavori per la costruzione della vasca di contenimento delle piene del Seveso

### Lavori per la costruzione della vasca di contenimento delle piene del Seveso

I lavori del cantiere hanno preso avvio nel luglio 2020. La fine dei lavori è prevista per l'estate 2022.

La vasca all'interno del Parco Nord è un bacino artificiale, alimentato con acque pulite di falda, costantemente mosse in modo da ossigenare le acque, evitare ristagni e la propagazione di alghe. È un laghetto adatto anche alla nidificazione e allo stazionamento degli uccelli acquatici. Il laghetto è circondato da un bosco, che verrà ampliato con numerose nuove alberature.



Ing. Marco La Veglia  
Dirigente DTI Lombardia Occidentale  
A.I.Po, Via Taramelli, 12 – 20124 Milano  
e-mail: [marco.laveglia@agenziapo.it](mailto:marco.laveglia@agenziapo.it)

Ing. Fabio Marelli  
Direttore Acquedotto e Fognatura  
MM Spa – Via G. Meda, 44 – 20141 Milano  
[f.marelli@mmspa.eu](mailto:f.marelli@mmspa.eu)  
[www.mmspa.eu](http://www.mmspa.eu)

<https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/ambiente/acqua/vasca-contenimento-seveso>